

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 1.A1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		1. Svolgimento delle visite di vigilanza. Esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie. Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione delle dighe. Vigilanza sui lavori e sull'esercizio						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Esame progetti e perizie presentate dai concessionari	Relazioni istruttorie	N. progetti istruiti / N. progetti presentati		30%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 535 dighe	Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959	N. visite / 2 x N. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		40%		
2° trimestre	X				30%			1.070
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			1.070
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari	Esame delle asseverazioni	N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo è legato al controllo della sicurezza delle grandi dighe, intese come sistema costituito dall'invaso, dallo sbarramento e dalle opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal D.P.R. 10 novembre 1959, n. 1363 "Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta" e dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 24 marzo 1982. Lo stato di efficienza delle dighe condiziona, tra l'altro anche la capacità di vaso, in quanto una riduzione dei livelli di sicurezza delle infrastrutture di contenimento può ridurre la capacità degli invasi e quindi la quantità di acqua disponibile. L'obiettivo 2019 è quello di assicurare una capacità di vaso di 3,3 Mm<sup>3</sup>, attraverso una serrata attività di vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti, di esame delle asseverazioni presentate semestralmente dai concessionari, di approvazione dei progetti, che si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esaminare tempestivamente tutti i progetti e le perizie presentate dai concessionari;</li> <li>- effettuare, in corso d'anno, almeno 2 visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe e delle opere di derivazione, per ciascuna delle 535 grandi dighe;</li> <li>- esaminare tempestivamente tutte le asseverazioni presentate dai concessionari.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.A1.2	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		1. Verificare e monitorare che i concessionari mantengano adeguati livelli di sicurezza delle grandi dighe e delle relative opere di derivazione anche al fine della salvaguardia delle risorse idriche						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. Vigilare che i soggetti attuatori rispettino i tempi previsti per l'esecuzione delle opere di ammodernamento delle reti idrauliche ad essi affidate						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Soggetti aggiudicatori, CIPE, Enti aggiudicatori di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 50/2016						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sugli interventi in itinere nel settore idrico anche con riferimento al Programma delle Infrastrutture Strategiche 2014	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		55%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi delle criticità rilevate nel monitoraggio degli interventi	Formulare proposte per la risoluzione delle criticità rilevate ed il rispetto dei tempi programmati	N. raccomandazioni emesse / N. criticità rilevate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario delle opere elencate nella tabella allegata, è finalizzato ad assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche nelle zone interessate dai lavori, attraverso la vigilanza sui soggetti attuatori affinché garantiscano il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere finanziate.</p> <p>L'avanzamento dei lavori è misurato in termini di somme assegnate ai soggetti attuatori a presentazione dei SAL.</p> <p>L'obiettivo 2019 è quello di far rispettare i tempi di avanzamento dei lavori, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario degli interventi, provvedendo all'elaborazione delle schede di avanzamento lavori;</li> <li>- visite ispettive in loco, supporto tecnico-amministrativo alle problematiche incontrate dai soggetti attuatori, predisposizione di apposite riunioni ed incontri con le figure istituzionali coinvolte per la risoluzione delle criticità, provvedendo, anche, all'emissione di specifiche raccomandazioni a fronte delle criticità rilevate;</li> <li>- verifiche ed eventuali sollecitazioni sull'attuazione delle soluzioni concordate;</li> <li>- la predisposizione di una relazione finale al Ministro, con evidenziazione dei risultati ottenuti e delle criticità riscontrate.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

**Allegato all'obiettivo 1.A1.2**

Vigilare che i soggetti attuatori rispettino i tempi previsti per l'esecuzione delle opere di ammodernamento delle reti idrauliche ad essi affidate

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/18	Produzione stimata anno 2019	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/19	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/19	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/19	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/19
1	<b>Regione Basilicata.</b> Schema idrico Basento Bradano - Tronco Acerenza - Distribuzione 3° lotto	101,76	92,60	9,16	101,76	100,00%	5,00	4,16
2	<b>Regione Molise.</b> Irrigazione Basso Molise acque f. Biferno e Fortore	75,00	44,00	18,00	62,00	82,67%	7,00	11,00
3	<b>Regioni Puglia e Campania.</b> Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis - Completamento	166,55	148,55	18,00	166,55	100,00%	10,00	8,00
4	<b>Regione Basilicata.</b> Completamento schema Basento Bradano settore G	80,70	1,56	20,00	21,56	26,72%	10,00	10,00
5	<b>Regione Sicilia.</b> Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	7,25	5,20	2,05	7,25	100,00%	1,50	0,55
	<b>Totale</b>	<b>431,26</b>	<b>291,91</b>	<b>67,21</b>	<b>359,12</b>	<b>83,27%</b>	<b>33,50</b>	<b>33,71</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.A2.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:		2. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ISTAT Istituto Nazionale di Statistica, Automobile Club Italia ACI							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Raccolta dei dati statistici disponibili	Acquisizione dei dati e delle informazioni disponibili utili per le elaborazioni	SI/NO		35%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili	Individuazione statistiche ed indicatori	SI/NO		40%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre									
1° trimestre		Relazione sull'incidentalità e sull'evoluzione del fenomeno	Pubblicazione della relazione finale e trasmissione al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		20%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
L'obiettivo si propone di aggiornare il lavoro già avviato nelle annualità precedenti: l'attività consisterà nell'aggiornamento dei dati disponibili e nel contestuale controllo e revisione delle serie storiche dei dati sull'incidentalità stradale. I dati elementari di base saranno trasmessi dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI), titolari della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (Programma Statistico Nazionale - codice IST-00142) e localizzazione degli incidenti stradali (Programma Statistico Nazionale - codice ACI-00012). Il documento (relazione) finale, prodotto alla fine del 2019, sarà redatto in collaborazione con Istat, ACI ed altri soggetti interessati ed illustrerà l'evoluzione dell'incidentalità stradale in Italia, con l'ausilio di statistiche ed indicatori anche per tipologia di strada, utili per l'Amministrazione ai fini dell'attività strategica ed istituzionale volta al miglioramento della sicurezza stradale e nelle infrastrutture di trasporto. La relazione e le informazioni di sintesi prodotte saranno anche diffuse con il successivo Conto Nazionale delle infrastrutture e dei trasporti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 1.A2.2		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		2. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		2. Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Società concessionarie autostradali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Programmazione delle visite di monitoraggio	Comunicazione del calendario delle visite annuali alle Società concessionarie	N. comunicazioni / N. Società interessate	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)	Verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio	N. verbali / N. tronchi autostradali		85%		
2° trimestre	X				47,5%			182
3° trimestre								
4° trimestre	X				95%			182
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. Il rispetto di livelli di servizio avviene mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliana, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroreflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. L'obiettivo 2019 è quello di far rispettare i livelli di servizio prefissati e si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmare le visite ispettive;</li> <li>- effettuare tutte le ispezioni programmate per la verifica dei livelli di servizio;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando, in particolare, la presenza di situazioni di criticità.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.A2.3	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:	2. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
	Anno inizio	2019	Anno completamento	2021				
Obiettivo operativo:	3. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.							
	Trimestre inizio	3	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	ANAS S.p.A.							
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete	N. servizi verificati / N. servizi previsti		60%			
2° trimestre								
3° trimestre				X		100%		19
4° trimestre								
1° trimestre	Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		40%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		
Piano di azione								
<p>Per il miglioramento, l'ammodernamento e l'estensione della rete stradale di interesse nazionale, il Ministero opera per il tramite di ANAS, disciplinando i reciproci rapporti attraverso Contratti di programma e provvedendo alla misurazione oggettiva dei parametri caratteristici di specifici servizi (contenuti nell'allegata tabella) ed al confronto dei parametri rilevati con gli indicatori di performance prefissati. L'obiettivo 2019, articolato nelle seguenti azioni, è quello di far mantenere i livelli di servizio prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare tutte le ispezioni programmate sui livelli di servizio;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

**Allegato all'obiettivo 1.A2.3**

Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A.

Categoria Servizi	Servizi	
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1.	Mantenimento ed aggiornamento del Catasto strade
	2.	Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte
	3.	Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)
	4.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dati di traffico
	5.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità
	6.	Infomobilità
	7.	Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso
	8.	Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile
MANUTENZIONE ORDINARIA	9.	Pavimentazione stradale
	10.	Segnaletica Orizzontale
	11.	Segnaletica Verticale
	12.	Impianti di Illuminazione
	13.	Impianti tecnologici
	14.	Barriere di sicurezza
	15.	Sfalcio erba e manutenzione verde
	16.	Pulizia Piano Viabile e pertinenze esterne alla carreggiata
	17.	Gestione sgombro neve ed antigelo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA	18.	Interventi sui Piani Viabili
	19.	Interventi sulle Barriere di sicurezza

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 1.A2.4		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		2. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		4. Disponibilità della banca dati nazionale delle opere pubbliche						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare la disponibilità e il funzionamento del sistema informativo AINOP (articolo 13 D.L. 109/2018)	Messa a disposizione dei servizi per l'alimentazione dell'AINOP da parte dei soggetti di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 130 del 16/11/2018. Assicurare, nel trimestre, il 99% di ore di disponibilità del servizio	N. ore disponibilità / N. ore del trimestre	100%	95%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità ed i possibili ulteriori del sistema	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di rendere disponibile l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) allo scopo di creare un censimento delle opere pubbliche nei vari settori di interesse (opere stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ecc).</p> <p>Allo scopo è in fase di realizzazione una piattaforma integrata ed evoluta, attraverso l'implementazione di una soluzione basata sulle più recenti architetture e tecnologie per le attività di raccolta dati.</p> <p>L'Archivio sarà strutturato secondo sezioni e sottosezioni e verrà alimentato, mediante cooperazione applicativa e funzionalità ad hoc, da tutti i soggetti che detengono e gestiscono, a qualsiasi titolo, i dati, le informazioni ed i documenti relativi alle opere pubbliche.</p> <p>L'AINOP avrà una sezione per le segnalazioni sulle criticità delle opere pubbliche e potrà essere utilizzato da enti, strutture e amministrazioni per attività di monitoraggio.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 2.A3.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso	34%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Concessionarie autostradali							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Attività di vigilanza sulle concessionarie autostradali	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		40%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione dei verbali relativi alle ispezioni	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		30%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Analisi delle criticità rilevate nel monitoraggio degli interventi	Formulare proposte per la risoluzione delle criticità rilevate ed il rispetto dei tempi programmati	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		25%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera.</p> <p>Offre inoltre, per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori, anche indicando apposite riunioni e promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte. Svolge, infine, un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduce in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse.</p> <p>L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare continuamente l'avanzamento fisico delle opere elencate nella tabella allegata, riportandone gli esiti nelle apposite schede;</li> <li>- effettuare tutte le ispezioni programmate;</li> <li>- formulare proposte di soluzione per tutte le criticità rilevate;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/18	Produzione stimata anno 2019	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/19	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/19	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/19	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/19
1	<b>Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca.</b> Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Trecasali - Terre Verdiane.	253,20	129,60	51,40	181,00	71,48%	26,00	25,40
2	<b>Autostrada A8 Milano - Varese.</b> Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 2.	51,50	0,00	5,20	5,20	10,10%	0,60	4,60
3	<b>Autostrada A1 Milano - Napoli.</b> Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 1.	177,90	148,80	16,00	164,80	92,64%	9,60	6,40
4	<b>Autostrada A4 Milano - Brescia.</b> Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1.	116,00	58,60	19,90	78,50	67,67%	9,60	10,30
5	<b>Autostrada A1 Milano - Napoli.</b> Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 2.	302,50	125,60	81,10	206,70	68,33%	37,00	44,10
6	<b>Autostrada A7 Serravalle - Genova.</b> Adeguamento del Nodo di San Benigno. Lotto 2.	21,70	2,00	3,20	5,20	23,96%	1,40	1,80
7	<b>Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano.</b> Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate).	77,70	73,70	0,90	74,60	96,01%	0,40	0,50
8	<b>Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano.</b> Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotti 1 e 2.	169,60	97,80	9,00	106,80	62,97%	2,00	7,00
9	<b>Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano.</b> Lotto di completamento della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate.	47,50	18,80	17,30	36,10	76,00%	9,40	7,90
10	<b>Autostrada A1 Milano - Napoli.</b> Lavori di ampliamento alla terza corsia nella tratta Firenze sud - Incisa. Lotto 1 nord.	101,30	34,40	15,90	50,30	49,65%	7,10	8,80
	<b>Totale</b>	<b>1.318,90</b>	<b>689,30</b>	<b>219,90</b>	<b>909,20</b>	<b>68,94%</b>	<b>103,10</b>	<b>116,80</b>

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 2.A3.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A.						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	33%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		ANAS S.p.A.						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza delle strade gestite da ANAS	Elaborazione schede di monitoraggio	N. schede elaborate / N. opere monitorate		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento fisico opere	Redazione del programma di ispezioni da effettuare attraverso i Provveditorati alle Opere Pubbliche	N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Analisi delle criticità rilevate nel monitoraggio degli interventi	Formulare proposte per la risoluzione delle criticità rilevate ed il rispetto dei tempi programmati	N. proposte raccomandate / N. criticità rilevate		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti dell'ANAS, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare continuamente l'avanzamento fisico delle opere elencate nella tabella allegata, riportandone gli esiti nelle apposite schede;</li> <li>- effettuare tutte le ispezioni programmate;</li> <li>- formulare proposte di soluzione per tutte le criticità rilevate;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/18	Produzione stimata anno 2019	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/19	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/19	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/19	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/19
1	S.S. n. 640 "Strada degli Scrittori". Adeguamento a 4 corsie nel tratto dal km 44+400 allo svincolo con l'A19. L'intervento ricade nel territorio provinciale di Caltanissetta e, solo per l'ultimo tratto, in quello di Enna.	866,00	710,00	50,00	760,00	87,76%	18,00	32,00
2	S.S. n. 260 "Picente" - Dorsale "Amatrice - Montereale - L'Aquila". Lavori di adeguamento alla sezione C2 del D.M. 05/11/2001. Lotto 4: dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallari. Progetto Esecutivo in Appalto Integrato. Il tracciato di progetto attraversa il Comune di Montereale e il Comune di Capitignano, entrambi in Provincia di L'Aquila.	53,00	1,28	7,75	9,03	17,04%	2,80	4,95
3	S.S. n. 96 "Barese" - Tronco: Gravina - Bari, tratto Altamura - Toritto. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sezione tipo "B" del Codice della Strada, del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della Variante di Toritto. 1° stralcio dal km 93+598 al km 99+043	14,78	0,88	8,10	8,98	60,76%	4,25	3,85
4	Lavori di Completamento della Tangenziale di Vicenza I Stralcio-I Tronco. L'intervento è un primo stralcio dell'intervento complessivo denominato "Completamento della Tangenziale di Vicenza".	62,00	13,00	6,00	19,00	30,65%	3,00	3,00
5	S.S. n. 26 - Adeguamento alla categoria C1 (D.M. 05/11/2001) e messa in sicurezza del tratto compreso tra Chivasso a Caluso con variante all'abitato di Arè, nel territorio della città metropolitana di Torino.	20,89	1,85	10,38	12,23	58,54%	3,71	6,67
6	S.S. n. 125 "Orientale Sarda" - Tronco Tertenia San Priamo: 1° lotto - 1° stralcio. L'intervento fa parte del collegamento viario di collegamento fra Cagliari e Tortolì, interamente in variante all'attuale SS125 e ricade nei Comuni di Tertenia e Osini in provincia dell'Ogliastra.	35,55	20,55	9,12	29,67	83,46%	9,12	0,00
7	Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari - Olbia: lotto 6 dal km 55+050 al km 61+450	66,68	25,70	29,43	55,13	82,68%	15,00	14,43
8	Variante Tito - Brienza - 6° lotto. La Variante realizza il collegamento tra il raccordo autostradale Sicignano - Potenza e l'autostrada A3.	78,84	2,52	10,50	13,02	16,51%	4,60	5,90
9	S.S. n. 652 "di fondo valle Sangro": Lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella - 2° lotto 2° stralcio 2° tratto. L'intervento ricade nel territorio dei comuni di Gamberale, Pizzoferrato, Quadri e Borrello, in Provincia di Chieti.	137,94	2,43	11,00	13,43	9,74%	5,25	5,75
10	S.S. n. 4 "Salaria" - tratto Trisungo - Acquasanta: 1° lotto - 2° stralcio dal km. 151+000 (ex km. 173+300) al km. 153+780 (ex km. 175+240). Il tracciato ricade nel territorio dei comuni di Arquata del Tronto ed Acquasanta Terme, provincia di Ascoli Piceno.	81,85	23,34	21,75	45,09	55,09%	11,97	9,78
Totale		1.417,53	801,55	164,03	965,58	68,12%	77,70	86,33

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 2.A3.3		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa		34 - Sviluppo della mobilità sostenibile							
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità intelligente e sostenibile e per la mobilità stradale finalizzato anche a facilitare l'accesso ai territori							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		3. Monitoraggio e finanziamento dei percorsi prioritari di ciclovie							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso 33%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni e Enti locali							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Istruttoria dei progetti presentati dalle Regioni, attraverso l'esame e la richiesta, ove necessario, modifiche o integrazioni, procedere per l'approvazione	Approvazione dei progetti definitivi.	N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti		95%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre									
1° trimestre		Elaborazione di una relazione finale per la rendicontazione agli stakeholder ed ai soggetti esterni delle attività previste dall'obiettivo	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		5%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo si propone di dare impulso alla progettazione e realizzazione di ciclovie turistiche. La legge di stabilità 2015 ha stanziato 89 milioni di euro, per gli anni 2016, 2017 e 2018, per la progettazione e la realizzazione dei percorsi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verona-Firenze (Ciclovie del Sole);</li> <li>- Venezia-Torino (Ciclovie VEN-TO);</li> <li>- Caposele (AV) - Santa Maria di Leuca (LE), attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese);</li> <li>- Grande Raccordo Anulare delle Biciclette di Roma (GRAB).</li> </ul> <p>La legge di stabilità 2017 ha stanziato ulteriori 283 milioni di euro, mentre la legge 21 giugno 2017, n. 96, ha introdotto sei ulteriori percorsi ciclistici prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Ciclovie del Garda;</li> <li>- la Ciclovie della Magna Grecia;</li> <li>- la Ciclovie della Sardegna;</li> <li>- la Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia;</li> <li>- la Ciclovie Tirrenica;</li> <li>- la Ciclovie Adriatica.</li> </ul> <p>Il percorso attuativo sotteso alla realizzazione di ciascuna ciclovie prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la stipula di un protocollo d'intesa con la Regione capofila delle Regioni attraversate;</li> <li>- la predisposizione di un progetto di fattibilità da parte delle Regioni capofila;</li> <li>- la predisposizione, da parte del Ministero, di un piano di riparto dei finanziamenti, sulla base dei costi stimati dal progetto di fattibilità;</li> <li>- la predisposizione, da parte della Regione capofila, del progetto definitivo;</li> <li>- l'approvazione del progetto definitivo da parte del Ministero;</li> <li>- l'affidamento dei lavori da parte della Regione capofila;</li> <li>- l'avvio e l'esecuzione dei lavori;</li> <li>- il completamento dell'opera.</li> </ul> <p>Il Ministero ha sottoscritto i Protocolli d'intesa con le Regioni e gli Enti locali; ha finanziato, a titolo di anticipazione, i progetti di fattibilità tecnica ed economica; ha predisposto il piano di riparto dei finanziamenti.</p> <p>L'obiettivo 2019, pertanto, si concentra sui progetti definitivi da presentarsi a cura delle Regioni capofila e si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esaminare i progetti, richiedere, ove necessario, modifiche o integrazioni, procedere per l'approvazione;</li> <li>- rendicontare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo programmato.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 2.A4.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture							
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio							
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. Interventi di edilizia pubblica ed interventi speciali							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Comuni							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Emissione dei decreti di assegnazione dei finanziamenti richiesti per il Programma "Nuovi Progetti di Interventi"	Emettere i decreti di assegnazione	N. decreti di assegnazione emanati / N. richieste pervenute	80%	35%			
2° trimestre	X				80%				
3° trimestre	X				80%				
4° trimestre	X				80%				
1° trimestre	X	Emissione dei decreti di assegnazione dei finanziamenti richiesti per il Programma "Cantieri in Comune"	Emettere i decreti di assegnazione	N. decreti di assegnazione emanati / N. richieste pervenute	80%	35%			
2° trimestre	X				80%				
3° trimestre	X				80%				
4° trimestre	X				80%				
1° trimestre	X	Emissione dei decreti di assegnazione dei finanziamenti richiesti per Primo e Secondo Programma "6000 Campanili"	Emettere i decreti di assegnazione	N. decreti di assegnazione emanati / N. richieste pervenute	80%	25%			
2° trimestre	X				80%				
3° trimestre	X				80%				
4° trimestre	X				80%				
1° trimestre		Monitoraggio avanzamento "Nuovi Progetti di Interventi" - "Cantieri in Comune" e Primo e Secondo Programma "6000 Campanili"	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo interessa circa 700 Comuni ed è finalizzato alla realizzazione di interventi infrastrutturali di vario tipo, di piccole dimensioni e di rapida attuazione. E' attuato attraverso la messa in esecuzione dei programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "6000 Campanili", destinato a Comuni con meno di 5000 abitanti, finanziato col decreto legge n. 69/2013 per 100 milioni di euro, con la legge n. 147/2013 per 50 milioni di euro, dal decreto legge n. 133/2014 per 100 milioni di euro. Sono stati ammessi a finanziamento 295 Comuni, fino all'esaurimento dei fondi disponibili;</li> <li>- "Nuovi progetti di interventi", anch'esso destinato a Comuni con meno di 5000 abitanti, finanziato col decreto legge n. 133/2014 per 100 milioni di euro. Sono stati ammessi a finanziamento 279 Comuni, fino all'esaurimento dei fondi disponibili;</li> <li>- "Cantieri in comune - completamenti", finanziato col decreto legge n. 133/2014 e con decreto interministeriale MIT - MEF n. 23/2015 per 200 milioni di euro. Sono stati ammessi a finanziamento 137 Comuni, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.</li> </ul> <p>L'obiettivo 2019 prevede il continuo monitoraggio dell'andamento del regolare andamento degli interventi e, all'esito positivo del monitoraggio, la tempestiva erogazione dei finanziamenti a favore degli enti locali beneficiari.</p> <p>Dall'obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Emissione tempestiva dei decreti di assegnazione dei finanziamenti;</li> <li>- Monitoraggio continuo sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati;</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 2.A4.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Rilancio degli strumenti di solidarietà al fine di sviluppare un'offerta adeguata di alloggi e ridurre il disagio abitativo. Attuazione della legge 134/2012 "Piano città"						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Comuni, ex IACP						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi ("linea B") risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico	Predisporre i provvedimenti di erogazione in relazione agli interventi di "linea B"	N.trasferimenti predisposti/N. trasferimenti da predisporre	100%	95%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica", di proprietà dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, si articola in due linee.</p> <p>La "linea A" comprende interventi di recupero di lieve entità, fino ad un importo di Euro 15.000,00 per alloggio, per un finanziamento complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2017) di 92,9 milioni di Euro. E' finanziata con risorse statali derivanti dalle legge n. 80/2014 e dal decreto legge n. 185/2015. Il trasferimento dei fondi alle Regioni si è positivamente concluso nel 2017. E' in corso il monitoraggio degli interventi finanziati e non ancora terminati.</p> <p>La "linea B" comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000,00 per alloggio, per un finanziamento iniziale complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 440 milioni di Euro (Legge n. 80/2014). Con la Legge di stabilità 2017, è stato rideterminato il finanziamento per le annualità dal 2018 al 2029 in complessivi 321 milioni di Euro. Con decreto del Ministro del 3 ottobre 2018 si è provveduto alla ripartizione delle risorse stanziata, introducendo nuove modalità finalizzate a premiare le Regioni più virtuose.</p> <p>L'attività del Ministero è tesa alla tempestiva conclusione degli interventi, attraverso il monitoraggio della programmazione regionale, la verifica della capacità di spesa dei soggetti attuatori, la rilevazione di ritardi e criticità attuative, l'erogazione delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni.</p> <p>L'obiettivo 2019 punta ad assicurare la conclusione degli interventi previsti, che prevedono il recupero di 5.000 alloggi.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasferire tempestivamente alle Regioni le risorse previste, in base all'avanzamento dei programmi accertato dall'attività di monitoraggio;</li> <li>- Rendicontare l'attività svolta con individuazione di eventuali elementi di criticità;</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 2.A4.3				
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Finanziamento delle opere strategiche. Gestione e attuazione dei programmi operativi nazionali, dei programmi e progetti di sviluppo territoriale ed urbano, delle procedure in materia di programmazione negoziata, di localizzazione opere infrastrutturali e delle procedure afferenti le reti ed i corridoi trans-europei. Impulso e supporto alla pianificazione strategica di settore									
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo									
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021					
Obiettivo operativo:		3. Gestione del fondo per la progettazione degli enti locali									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Comuni									
Programma d'azione: fasi											
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Attività istruttoria delle richieste pervenute	Elenco provvisorio istanze ammissibili	N. richieste esaminate / N. istanze pervenute		50%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Attività istruttoria delle richieste pervenute	Elenco definitivo istanze ammissibili ed emissione del decreto di assegnazione delle risorse finanziarie	SI/NO		45%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
<p>La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha istituito il Fondo, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030, "destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi di opere degli enti locali" relativi alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche inseriti nella programmazione con priorità per l'edilizia scolastica. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli enti locali che non dispongono dei necessari fondi di procedere alla progettazione di fattibilità obbligatoria per accedere ai finanziamenti dei relativi interventi. Le modalità di accesso, selezione e cofinanziamento devono essere definite, previa l'intesa in Conferenza Unificata, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Successivamente sulla base di apposito decreto direttoriale, la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali pubblica il Bando, esamina le richieste, redige l'elenco delle richieste ammissibili a finanziamento, trasferisce le risorse, monitora l'andamento degli interventi e in caso di inadempienza, recupera le risorse trasferite. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 2.A4.4		
Priorità politica:		2. Sviluppo delle infrastrutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		35 - Finanziamento delle opere strategiche. Gestione e attuazione dei programmi operativi nazionali, dei programmi e progetti di sviluppo territoriale ed urbano, delle procedure in materia di programmazione negoziata, di localizzazione opere infrastrutturali e delle procedure afferenti le reti ed i corridoi trans-europei. Impulso e supporto alla pianificazione strategica di settore						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione dei programmi di interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		4. Utilizzo del Piano di rafforzamento amministrativo al fine del superamento di criticità gestionali del Piano Città						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Comuni e Città metropolitane titolari di progetti su Piano Città						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Analisi delle criticità legate all'operatività delle Convenzioni ed evasione degli atti integrativi	Revisione delle convenzioni per l'efficace attuazione del Piano Città e predisposizione dei relativi atti	N. Convenzioni modificate / N. di Convenzioni da modificare (richieste)	25%	70%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione sull'attività svolta con l'analisi delle criticità legate alla stipula dell'operatività delle Convenzioni e delle azioni intraprese	Documento di analisi e sua trasmissione al Ministro	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il Ministero, tramite il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - contenente misure volte a supportare l'azione amministrativa in relazione alle gestione dei fondi UE, e più in generale delle Amministrazioni impegnate nella gestione dei programmi UE - acquisisce strumenti e metodologie per un'efficace e corretta realizzazione di Piani e Programmi al fine di efficientare l'azione amministrativa delle Istituzioni coinvolte.</p> <p>Il MIT sulla base di tali metodologie, strumenti e finalità, nonché nell'ottica di accrescere nei fatti competenze e capacità attuative, intende avviare un progetto pilota volto al miglioramento delle performance del Piano Città. A tal proposito, si considera altamente strategica, ai fini della salvaguardia del pubblico erario e dell'efficientamento dell'attività amministrativa nel suo complesso, il monitoraggio degli interventi convenzionati per verificare le criticità e le condizioni di obblighi giuridicamente vincolanti delle Amministrazioni coinvolte nell'esecuzione dell'intervento ed il Ministero, nonché promuovere il superamento delle criticità al fine del buon esito del programma.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.A5.1		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014 alla luce delle nuove modalità stabilite dall'Anac, utilizzando il modello trasmesso dal responsabile della prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione le tabelle di valutazione del rischio aggiornate, a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				50%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione rilevate nel 2018	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2019	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone, nelle prime due fasi, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2019 si richiede di verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014, adottando le modalità di rilevazione e valutazione del rischio stabilite dall'Anac. Si richiede, inoltre di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione comunicate nel corso della rilevazione 2018, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione del rischio di corruzione e lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure. La terza fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2019, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2019, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.A5.2	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.A5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		3. Formazione dei documenti nativamente digitali						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali a seguito della formazione erogata dal DG SIS nel corso del primo semestre	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre								
3° trimestre	X						10%	
4° trimestre	X						30%	
<b>Piano di azione</b>								
<p>L'obiettivo si propone di realizzare una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. Sarà necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali.</p> <p>Ciò contribuirà ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Si intende far sì che la transizione digitale del MIT diventi una good practice, orientata ai suoi stakeholder e di esempio/modello per le altre amministrazioni, in applicazione del principio di leale collaborazione.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

## PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019

Scheda 4.A5.4

Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:	5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
	Anno inizio	2019	Anno completamento	2021				
Obiettivo operativo:	4. Coordinamento e supporto alla formazione dei documenti nativamente digitali							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Invio delle istruzioni operative e dei manuali utente necessari	Trasmettere a tutti i CRA le istruzioni operative ed i manuali necessari	SI/NO	100%	30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Formazione ed affiancamento del personale del Ministero mirata all'utilizzo delle nuove modalità digitali	Concludere la formazione entro il secondo trimestre	N. di unità di personale formate/N. di unità di personale	50%	60%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di predisporre le istruzioni operative e di condurre la formazione del personale, allo scopo di realizzare la digitalizzazione dei procedimenti del Ministero, affinché si operi in modalità nativamente digitale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.A5.5	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		5. Mappatura dei procedimenti del Ministero						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Mappatura analitica dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero secondo lo schema allegato	Trasmissione alla DG SIS della mappatura degli schemi relativi agli uffici mappati	N. uffici mappati / N. totale degli uffici	25%	50%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Proposta di semplificazione di almeno quattro procedimenti rilevanti	Trasmissione alla DG SIS della proposta di almeno un procedimento da semplificare ogni trimestre	N. di proposte/4	25%	50%		4
2° trimestre	X				50%			4
3° trimestre	X				75%			4
4° trimestre	X				100%			4
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di avviare processi di semplificazione amministrativa, attraverso la capillare descrizione dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero, utilizzando lo schema allegato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

**Allegato all'obiettivo 4.A5.5**  
Mappatura dei procedimenti del Ministero

1.	Denominazione dell'attività (così come risulta da norme o atti formali di organizzazione)
2.	Normativa di riferimento dell'attività e finalità dell'attività
3.	Direzione di riferimento (denominazione della Direzione)
4.	Ufficio di riferimento (nel quale viene sviluppata l'attività)
5.	Flusso di dati/documenti tra uffici della stessa direzione o di direzioni diverse o con altre amministrazioni
6.	Iter dell'attività (descrizione completa e chiara dell'attività secondo una sequenza logica/temporale e descrizione relativa a fasi, modulistica utilizzata, durata delle singole fasi, durata complessiva dell'attività)
7.	Grado di automazione dell'attività (es. 30% digitale/70% analogica; oppure attività totalmente digitalizzata; se le istanze per le richieste da parte di cittadini ed imprese sono nativamente digitali o di tipo analogico)
8.	Tipologia del provvedimento finale
9.	Conservazione/archiviazione della documentazione relativa all'attività presa in esame

## PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019

Scheda 4.A5.6

Priorità politica:	4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa	9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi							
Obiettivo strategico:	5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
	Anno inizio	2019	Anno completamento	2021				
Obiettivo operativo:	6. Coordinamento e supporto alla mappatura dei procedimenti del Ministero							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Predisposizione di apposito sistema informativo per l'elaborazione dei dati pervenuti	Predisporre il sistema informativo	SI/NO	100%	40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Raccolta ed elaborazione delle schede di rilevazione	Controllo dei dati ed inserimento nel sistema informativo delle schede pervenute	N. schede controllate / N. schede pervenute		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, nell'ambito dell'avvio di processi di semplificazione amministrativa, si propone di raccogliere in un sistema informativo completo le schede relative alla mappatura dei procedimenti e alle proposte di semplificazione inviate dagli uffici del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.A5.7		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento delle funzioni di concedente della rete stradale e della rete autostradale in concessione, di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		7. Piena attuazione del Piano triennale per l'informatica						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Coordinamento dei sistemi informativi ai sensi del Codice Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82)	Concordare con il responsabile transizione digitale (art. 17 CAD) tutti gli atti amministrativi relativi ad azioni ricomprese nel Piano Triennale per l'Informatica	N. atti amministrativi concordati / N. totale atti amministrativi	100%	100%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di rafforzare il coordinamento dei sistemi informativi del Ministero, attraverso l'intensificazione dell'operatività del Responsabile della transizione digitale di cui all'art. 17 del CAD, sulle azioni ricomprese nel Piano triennale per l'informatica. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.A5.8		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		8. Introduzione dell'ambiente digitale BIM per la gestione delle opere pubbliche						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		10%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Gestione di opere pubbliche in ambiente digitale	Assicurare, nel trimestre, la gestione di almeno un'opera pubblica in ambiente digitale, con BIM (Building Information Modeling)	N.di opere gestite/4	25%	90%		4
2° trimestre	X				50%			4
3° trimestre	X				75%			4
4° trimestre	X				100%			4
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone, a seguito delle analisi dei processi, di implementare l'utilizzo dell'ambiente digitale di gestione delle opere pubbliche (BIM - Building Information Modeling).</p> <p>Solo a valle di questo studio dei processi sarà possibile digitalizzarli in maniera efficiente e efficace, così da ottenere i dati direttamente dal processo e non da elaborazioni. Si intende così fare in modo che ogni fase del processo possa alimentare un contenitore di dati e utilizzarli per i cruscotti informativi, ai vari livelli: dal portale opendata (opencantieri) ad «alto livello», con poche informazioni chiare e di facile lettura, fino ad un cruscotto per il Ministro «a basso livello», con informazioni puntuali e di dettaglio (ad esempio lo stato dell'iter di un progetto oppure il giornale dei lavori o il registro di contabilità di un cantiere avviato).</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 1.B1.1		
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi							
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
Anno inizio	2019		Anno completamento	2021				
Obiettivo operativo:	1. Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole							
Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Controlli di conformità sulle imprese di settore	Rapporto tra imprese controllate ed imprese richiedenti	N. controlli / N. richieste		45%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Controlli ed ispezioni sui corsi di formazione professionale e recupero punti patente	Rapporto tra controlli effettuati e corsi controllabili	N. controlli fatti / N. corsi		45%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				10%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo è volto alla prosecuzione delle attività di controllo, già proficuamente poste in essere negli scorsi anni, nei confronti: delle imprese che si occupano delle prove di omologazione e revisione dei veicoli; delle autoscuole che si occupano della formazione e dell'aggiornamento dei conducenti. La prima attività di controllo riguarda i veicoli ed investe l'area delle omologazioni (accertamenti tecnici sui veicoli nuovi di fabbrica per consentirne l'immissione in circolazione) e delle revisioni (accertamenti tecnici sui veicoli già in circolazione per verificarne il mantenimento dei requisiti di sicurezza). Le prove di omologazione e di revisione sono svolte, oltre che da personale tecnico del Ministero, anche dalle strutture private cui è stata rilasciata apposita concessione, previa verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale.</p> <p>La seconda attività di controllo riguarda i conducenti ed, in particolare, il loro livello di conoscenza delle regole della circolazione stradale. Il compito di formare i nuovi conducenti e di aggiornare i conducenti cui la patente è stata sospesa è affidato alle autoscuole titolari di apposita licenza, rilasciata dalle Province, a seguito di verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlli di conformità sulle imprese di settore;</li> <li>- controlli ed ispezioni sui corsi di formazione professionale e recupero punti patente;</li> <li>- rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il conseguimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.B1.2	
Priorità politica:	1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa	20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale							
Obiettivo strategico:	1. Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto							
	Anno inizio	2019	Anno completamento	2021				
Obiettivo operativo:	2. Realizzazione di una campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Gestione del contratto "per la realizzazione della creatività"	Realizzazione e produzione di tutti gli spot previsti	N. spot realizzati/N. spot previsti	50%	35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Contrattualizzazione delle varie società di concessionarie di pubblicità	Realizzazione e diffusione degli spot secondo quanto programmato nel piano media	N. media coinvolti/N. media previsti		35%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Realizzazione dell'indagine per la verifica della efficacia della campagna di comunicazione in tutte le fasi previste e con la produzione di report intermedi e finali	Trasmettere la relazione finale dell'efficacia della campagna di comunicazione al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è quello di realizzare una campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale per sensibilizzare l'utenza su comportamenti e situazioni di circolazione maggiormente a rischio al fine di raggiungere una maggiore consapevolezza della necessità di adottare condotte di guida sicure. I messaggi realizzati verranno veicolati sui vari media a carattere nazionale e locale. E' previsto altresì un monitoraggio sull'efficacia della campagna. La verifica della campagna sarà effettuata attraverso un'indagine statistica (monitoraggio) su un campione statisticamente rilevante, che valuterà, sulla base degli obiettivi di comunicazione definiti, gli effetti da questa prodotti. A tal fine il monitoraggio sarà svolto tramite rilevazioni effettuate prima, durante e dopo la campagna e sarà costruito in relazione agli indicatori di efficacia più idonei allo scopo come, ad esempio, ricordo, comprensione, coinvolgimento, persuasione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 3.B2.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - <i>Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci</i>						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		1. <i>Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - <i>Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari</i>	<i>Erogazione degli incentivi ammissibili "ferrobonus"</i>	Fondi erogati / Fondi erogabili		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Istruttoria delle richieste di incentivi per la realizzazione di progetti finalizzati alla decongestione della rete viaria, attraverso la creazione e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale, in arrivo ed in partenza da nodi logistici e portuali nazionali.</p> <p>L'obiettivo 2019 è quello di incrementare il trasporto merci su ferro, procedendo tempestivamente all'istruttoria ed all'erogazione dei contributi sulla base dei regolamenti che definiscono le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi, la commisurazione dei contributi e l'individuazione dei beneficiari, alla luce dei vincoli dell'ordinamento comunitario.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: istruttoria delle richieste di contributo dei soggetti beneficiari; erogazione dei contributi; rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 3.B2.2		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
Obiettivo strategico:		2. Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio del Contratto di servizio con Trenitalia	Elaborazione e verifica degli indicatori previsti nel contratto di servizio (percentuale di copertura, puntualità e qualità dei servizi di trasporto passeggeri)	N. indicatori verificati / N. indicatori previsti		70%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione informativa annuale circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espletì attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, confort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: elaborazione e verifica degli indicatori; rendicontazione sull'attività svolta, con individuazione degli eventuali elementi di criticità.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 3.B3.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
Obiettivo strategico:		3. Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		1. Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Enti locali						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria per l'erogazione alle Regioni e agli Enti locali di risorse finanziarie per investimenti per ferrovie, metropolitane, trasporto rapido di massa	Evadere le istanze di pagamento pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		70%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Erogazione alle Regioni e agli Enti Locali di risorse destinate al finanziamento di investimenti, per ferrovie, metropolitane, trasporto rapido di massa	Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio dei programmi oggetto delle istanze e dell'ammontare dei pagamenti	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'attività riguarda il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, per il potenziamento e l'aumento di efficienza di ferrovie, metropolitane, filovie, linee tramviarie e percorsi meccanizzati.</p> <p>Si articola in due fasi: quella iniziale e quella a regime.</p> <p>Nella fase iniziale, è necessaria un'azione di assistenza e di stimolo, nei confronti delle Regioni e gli Enti locali, affinché presentino le istanze progettuali con le modalità e nei tempi previsti. Ad istanze presentate, risultano cruciali la qualità e la rapidità dell'istruttoria delle richieste.</p> <p>A regime, è necessaria un'attenta opera di monitoraggio e vigilanza sugli enti attuatori degli interventi, provvedendo all'erogazione delle quote di cofinanziamento previste, solo a seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'accertamento dello stato di avanzamento dei lavori e della loro rispondenza ai progetti ammessi a contributo;</li> <li>- dell'avvenuto pagamento della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente locale.</li> </ul> <p>E' prevista la sospensione dei finanziamenti ove si accerti che gli interventi eseguiti non siano corrispondenti a quelli ammessi a contributo e la ripresa delle erogazioni solo se l'Ente beneficiario garantisce la sua quota di cofinanziamento a copertura delle varianti che comportino maggiori costi.</p> <p>L'obiettivo è quello di far procedere speditamente le opere ammesse a finanziamento.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria tempestiva delle richieste progettuali;</li> <li>- attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse;</li> <li>- monitoraggio dei programmi.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.B4.1		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo							
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV							
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014 alla luce delle nuove modalità stabilite dall'Anac, utilizzando il modello trasmesso dal responsabile della prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione le tabelle di valutazione del rischio aggiornate, a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		25%			
2° trimestre									
3° trimestre	X				50%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione rilevate nel 2018	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		25%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre	X	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2019	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	25%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		25%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo si propone, nelle prime due fasi, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2019 si richiede di verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014, adottando le modalità di rilevazione e valutazione del rischio stabilite dall'Anac. Si richiede, inoltre di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione comunicate nel corso della rilevazione 2018, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione del rischio di corruzione e lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La terza fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2019, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2019, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.B4.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		2. Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso		
						15%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.B4.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa		19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi							
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		3. Ridurre i tempi di attesa degli utenti semplificando il procedimento di cambio di uso della carta di circolazione dei veicoli adibiti a taxi ed a noleggio con conducente							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	10%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Analisi dei procedimenti finalizzata alla semplificazione dell'iter procedimentale, attraverso la razionalizzazione dei controlli tecnici, la rimodulazione dei provvedimenti normativi in vigore e la modifica delle connesse procedure informatiche	Trasmissione dell'analisi condotta secondo lo schema allegato, al Ministro per il tramite dell'OIV, con l'indicazione delle linee di semplificazione	SI/NO	100%	50%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Avvio delle attività di semplificazione	Trasmissione della relazione intermedia al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		40%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
<p>Il procedimento di cambio d'uso della carta di circolazione dei veicoli da adibirsi a taxi o a noleggio con conducente, prevede, attualmente, la visita e prova dei veicoli interessati. L'accertamento tecnico, che allunga considerevolmente il tempo di evasione delle richieste, può oggi essere eliminato dalla procedura.</p> <p>L'obiettivo 2019 è finalizzato ad introdurre modifiche organizzative e regolamentari necessarie a ridurre i tempi di erogazione del servizio, agendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulla semplificazione dell'iter procedimentale, attraverso l'eliminazione dei controlli tecnici attualmente previsti e non ritenuti più necessari;</li> <li>- sulla conseguente rimodulazione dei provvedimenti normativi in vigore;</li> <li>- sulla modifica delle connesse procedure informatiche.</li> </ul> <p>L'obiettivo 2019 è quello di completare, nel primo semestre, la fase di predisposizione e di rendere operativa, entro l'anno, la nuova procedura.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione ed avvio della nuova procedura nei tempi previsti;</li> <li>- Rendicontazione dell'attività svolta, con evidenziazione degli eventuali elementi di criticità riscontrati.</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

**Allegato all'obiettivo 4.B4.3**

Ridurre i tempi di attesa degli utenti semplificando il procedimento di cambio di uso della carta di circolazione dei veicoli adibiti a taxi ed a noleggio con conducente

1.	Denominazione dell'attività (così come risulta da norme o atti formali di organizzazione)
2.	Normativa di riferimento dell'attività e finalità dell'attività
3.	Direzione di riferimento (denominazione della Direzione)
4.	Ufficio di riferimento (nel quale viene sviluppata l'attività)
5.	Flusso di dati/documenti tra uffici della stessa direzione o di direzioni diverse o con altre amministrazioni
6.	Iter dell'attività (descrizione completa e chiara dell'attività secondo una sequenza logica/temporale e descrizione relativa a fasi, modulistica utilizzata, durata delle singole fasi, durata complessiva dell'attività)
7.	Grado di automazione dell'attività (es. 30% digitale/70% analogica; oppure attività totalmente digitalizzata; se le istanze per le richieste da parte di cittadini ed imprese sono nativamente digitali o di tipo analogico)
8.	Tipologia del provvedimento finale
9.	Conservazione/archiviazione della documentazione relativa all'attività presa in esame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.B4.4				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero									
Macro obiettivo di nota integrativa		19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi									
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021					
Obiettivo operativo:		4. Ridurre i tempi di attesa degli utenti semplificando il procedimento di diniego al rilascio della patente di guida per mancanza di requisiti morali									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre	X	Analisi dei procedimenti finalizzata alla semplificazione dell'iter procedimentale, attraverso la rimodulazione dei provvedimenti normativi in vigore e modifica delle connesse procedure informatiche	Trasmissione dell'analisi condotta secondo lo schema allegato, al Ministro per il tramite dell'OIV, con l'indicazione delle linee di semplificazione	SI/NO	100%	50%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Avvio delle attività di semplificazione	Trasmissione della relazione intermedia al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		40%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
<p>Il provvedimento di diniego al rilascio della patente è oggi emesso dal Direttore dell'Ufficio della Motorizzazione su segnalazione telematica della Prefettura. Ciò comporta che i ricorsi giurisdizionali avverso i detti provvedimenti sono proposti nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che assume la legittimazione passiva per il solo fatto di essere firmatario del provvedimento di diniego, deciso dalla Prefettura. La diretta imputazione in capo alle Prefetture comporterebbe lo snellimento della procedura e la eliminazione del contenzioso in capo agli Uffici della Motorizzazione. L'obiettivo 2019 è finalizzato ad introdurre modifiche organizzative e regolamentari necessarie a ridurre i tempi di erogazione del servizio, agendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulla semplificazione dell'iter procedimentale, da concordarsi col Ministero dell'interno;</li> <li>- sulla conseguente rimodulazione dei provvedimenti normativi in vigore;</li> <li>- sulla modifica delle connesse procedure informatiche.</li> </ul> <p>L'obiettivo 2019 è quello di completare, nel primo semestre, la fase di predisposizione e di rendere operativa, entro l'anno, la nuova procedura.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione ed avvio della nuova procedura nei tempi previsti;</li> <li>- Rendicontazione dell'attività svolta, con evidenziazione degli eventuali elementi di criticità riscontrati;</li> </ul> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

**Allegato all'obiettivo 4.B4.4**

Ridurre i tempi di attesa degli utenti semplificando il procedimento di diniego al rilascio della patente di guida per mancanza di requisiti morali

1.	Denominazione dell'attività (così come risulta da norme o atti formali di organizzazione)
2.	Normativa di riferimento dell'attività e finalità dell'attività
3.	Direzione di riferimento (denominazione della Direzione)
4.	Ufficio di riferimento (nel quale viene sviluppata l'attività)
5.	Flusso di dati/documenti tra uffici della stessa direzione o di direzioni diverse o con altre amministrazioni
6.	Iter dell'attività (descrizione completa e chiara dell'attività secondo una sequenza logica/temporale e descrizione relativa a fasi, modulistica utilizzata, durata delle singole fasi, durata complessiva dell'attività)
7.	Grado di automazione dell'attività (es. 30% digitale/70% analogica; oppure attività totalmente digitalizzata; se le istanze per le richieste da parte di cittadini ed imprese sono nativamente digitali o di tipo analogico)
8.	Tipologia del provvedimento finale
9.	Conservazione/archiviazione della documentazione relativa all'attività presa in esame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.B4.5		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa		19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi							
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		5. Dematerializzazione dell'attestazione del possesso dei requisiti di idoneità psico-fisici necessari per il rilascio della patente di guida							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	10%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Emissione del decreto direttoriale attuativo	Emettere il decreto direttoriale attuativo	SI/NO	100%	30%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Avvio del nuovo procedimento	Messa in esecuzione del nuovo procedimento	SI/NO		60%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
L'obiettivo si propone, a seguito delle analisi dei processi, di individuare le fasi dei processi relativi al rilascio patente di guida, da sottoporre a intervento di semplificazione e digitalizzazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.B4.6		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		25 - Incremento di efficienza e miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		6. Redazione provvedimenti e decreti attuativi finalizzati all'avvio del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE)						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		3		
Peso		10%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Capitanerie di Porto, Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero dello sviluppo economico						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Elaborazione di provvedimenti amministrativi necessari per l'avvio del SISTE	Invio all'ufficio legislativo dei provvedimenti necessari per l'avvio del SISTE	SI/NO	100%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Supporto amministrativo alla fase sperimentale e di funzionamento del SISTE	Sperimentazione del SISTE nei centri individuati	SI/NO		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo consiste nella predisposizione degli atti normativi e dei provvedimenti amministrativi necessari sia per il corretto espletamento della fase sperimentale di funzionamento che per la successiva gestione a regime del Sistema telematico centrale della nautica da diporto - SISTE. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.B4.7				
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero									
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo									
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021					
Obiettivo operativo:		7. Formazione dei documenti nativamente digitali									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo	Descrizione		Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali a seguito della formazione erogata dal DG SIS nel corso del primo semestre	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%					
2° trimestre											
3° trimestre	X						10%				
4° trimestre	X						30%				
Piano di azione											
<p>L'obiettivo si propone di realizzare una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. Sarà necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali.</p> <p>Ciò contribuirà ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Si intende far sì che la transizione digitale del MIT diventi una good practice, orientata ai suoi stakeholder e di esempio/modello per le altre amministrazioni, in applicazione del principio di leale collaborazione.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.B4.8		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		8. Mappatura dei procedimenti del Ministero						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		Peso		
						10%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Mappatura analitica dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero secondo lo schema allegato	Trasmissione alla DG SIS della mappatura degli schemi relativi agli uffici mappati	N. uffici mappati / N. totale degli uffici	25%	50%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Proposta di semplificazione di almeno quattro procedimenti rilevanti	Trasmissione alla DG SIS della proposta di almeno un procedimento da semplificare ogni trimestre	N. di proposte/4	25%	50%		4
2° trimestre	X				50%			4
3° trimestre	X				75%			4
4° trimestre	X				100%			4
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di avviare processi di semplificazione amministrativa, attraverso la capillare descrizione dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero, utilizzando lo schema allegato.								
Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

**Allegato all'obiettivo 4.B4.8**  
Mappatura dei procedimenti del Ministero

1.	Denominazione dell'attività (così come risulta da norme o atti formali di organizzazione)
2.	Normativa di riferimento dell'attività e finalità dell'attività
3.	Direzione di riferimento (denominazione della Direzione)
4.	Ufficio di riferimento (nel quale viene sviluppata l'attività)
5.	Flusso di dati/documenti tra uffici della stessa direzione o di direzioni diverse o con altre amministrazioni
6.	Iter dell'attività (descrizione completa e chiara dell'attività secondo una sequenza logica/temporale e descrizione relativa a fasi, modulistica utilizzata, durata delle singole fasi, durata complessiva dell'attività)
7.	Grado di automazione dell'attività (es. 30% digitale/70% analogica; oppure attività totalmente digitalizzata; se le istanze per le richieste da parte di cittadini ed imprese sono nativamente digitali o di tipo analogico)
8.	Tipologia del provvedimento finale
9.	Conservazione/archiviazione della documentazione relativa all'attività presa in esame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.B4.9		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero							
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo							
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		9. Piena attuazione del Piano triennale per l'informatica							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Coordinamento dei sistemi informativi ai sensi del Codice Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82)	Concordare con il responsabile transizione digitale (art. 17 CAD) tutti gli atti amministrativi relativi ad azioni ricomprese nel Piano Triennale per l'Informatica	N. atti amministrativi concordati / N. totale atti amministrativi	100%	100%			
2° trimestre	X				100%				
3° trimestre	X				100%				
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
L'obiettivo si propone di rafforzare il coordinamento dei sistemi informativi del Ministero, attraverso l'intensificazione dell'operatività del Responsabile della transizione digitale di cui all'art. 17 del CAD, sulle azioni ricomprese nel Piano triennale per l'informatica. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.C1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>							
Obiettivo strategico:		1. Monitoraggio dei materiali da costruzione ad uso strutturale							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. <i>Linee guida per le verifiche e i controlli non distruttivi sui materiali per uso strutturale</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	<i>Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore</i>	<i>Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo</i>	SI/NO	100%	10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		<i>Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte e gli eventuali elementi di criticità</i>	<i>Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>	SI/NO		90%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
<p>Il problema della manutenzione strutturale delle costruzioni non può prescindere dal mantenimento dei livelli di sicurezza previsti per le stesse dalle norme tecniche. Ciò comporta, necessariamente, l'adozione di piani di azione mirati alla realizzazione di un organico monitoraggio sulle strutture distribuite nel tempo. L'obiettivo si propone di emanare linee guida utili alla redazione dei suddetti piani di monitoraggio e verifiche sulle strutture di manufatti esistenti.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.C2.1			
Priorità politica:		1. Sicurezza								
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>								
Obiettivo strategico:		2. Sicurezza strutturale delle opere pubbliche esistenti								
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021				
Obiettivo operativo:		1. <i>Redazione di linee guida per le verifiche dell'usura a fatica sulle strutture soggette ad azioni dinamiche</i>								
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore</i>		<i>Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo</i>		SI/NO	100%	10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre		<i>Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte e gli eventuali elementi di criticità</i>		<i>Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV</i>		SI/NO		90%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X								100%	
Piano di azione										
<p>Il problema della manutenzione strutturale delle costruzioni non può prescindere dal mantenimento dei livelli di sicurezza previsti per le stesse dalle norme tecniche, sia per quel che riguarda le sollecitazioni statiche, sia per quelle variabili e ripetute nel tempo (campo dinamico). Pertanto, stante la peculiarità degli effetti delle azioni dinamiche sulle strutture è necessario adottare dei piani di monitoraggio per valutare gli effetti delle suddette azioni dinamiche ed ai conseguenti problemi di fatica cui le strutture sono soggette nel tempo. L'obiettivo si propone di mettere a punto delle linee guida utili alla redazione dei suddetti piani di monitoraggio e verifiche a fatica sulle strutture di manufatti esistenti.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.C3.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:		3. Riduzione del rischio sismico delle costruzioni							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. Classificazione dei ponti e cavalcavia esistenti nei riguardi del rischio sismico							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Attività di raccolta, studio ed analisi della documentazione di settore e redazione del documento finale e di una relazione con le attività svolte e gli eventuali elementi di criticità	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		90%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
L'obiettivo si propone di redigere le linee guida per la classificazione e la riduzione del rischio sismico dei ponti e cavalcavia esistenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.C4.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
Obiettivo strategico:		4. Snellimento delle procedure e degli adempimenti nel settore delle costruzioni							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. Redazione di un documento recante proposte di modifiche ed integrazioni al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 380/2001							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Individuazione dei componenti e costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della documentazione di settore	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre									
1° trimestre		Elaborazione di un documento per la proposta di modifica e integrazione al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 380/2001)	Trasmissione del documento finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		90%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
Piano di azione									
L'obiettivo ha lo scopo di individuare le criticità presenti in termini di procedure e adempimenti amministrativi nell'ambito del quadro normativo che disciplina le costruzioni. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.C5.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero					
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni					
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021	
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza					
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4	
Peso		20%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014 alla luce delle nuove modalità stabilite dall'Anac, utilizzando il modello trasmesso dal responsabile della prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione le tabelle di valutazione del rischio aggiornate, a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		25%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		50%	
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione rilevate nel 2018	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		25%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2019	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	25%		
2° trimestre				100%			
3° trimestre				100%			
4° trimestre				100%			
1° trimestre	Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		25%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo si propone, nelle prime due fasi, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2019 si richiede di verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014, adottando le modalità di rilevazione e valutazione del rischio stabilite dall'Anac. Si richiede, inoltre di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione comunicate nel corso della rilevazione 2018, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione del rischio di corruzione e lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La terza fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2019, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2019, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.C5.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. <i>Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.C5.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		3. <i>Formazione dei documenti nativamente digitali</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Produzione di documenti nativamente digitali a seguito della formazione erogata dal DG SIS nel corso del primo semestre</i>	<i>Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata</i>	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre								
3° trimestre	X						10%	
4° trimestre	X						30%	
<b>Piano di azione</b>								
<p>L'obiettivo si propone di realizzare una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. Sarà necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali.</p> <p>Ciò contribuirà ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Si intende far sì che la transizione digitale del MIT diventi una good practice, orientata ai suoi stakeholder e di esempio/modello per le altre amministrazioni, in applicazione del principio di leale collaborazione.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.C5.4		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		4. <i>Mappatura dei procedimenti del Ministero</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Mappatura analitica dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero secondo lo schema allegato</i>	<i>Trasmissione alla DG SIS della mappatura degli schemi relativi agli uffici mappati</i>	N. uffici mappati / N. totale degli uffici	25%	50%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Proposta di semplificazione di almeno quattro procedimenti rilevanti</i>	<i>Trasmissione alla DG SIS della proposta di almeno un procedimento da semplificare ogni trimestre</i>	N. di proposte/4	25%	50%		4
2° trimestre	X				50%			4
3° trimestre	X				75%			4
4° trimestre	X				100%			4
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di avviare processi di semplificazione amministrativa, attraverso la capillare descrizione dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero, utilizzando lo schema allegato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

**Allegato all'obiettivo 4.C5.4**  
Mappatura dei procedimenti del Ministero

1.	Denominazione dell'attività (così come risulta da norme o atti formali di organizzazione)
2.	Normativa di riferimento dell'attività e finalità dell'attività
3.	Direzione di riferimento (denominazione della Direzione)
4.	Ufficio di riferimento (nel quale viene sviluppata l'attività)
5.	Flusso di dati/documenti tra uffici della stessa direzione o di direzioni diverse o con altre amministrazioni
6.	Iter dell'attività (descrizione completa e chiara dell'attività secondo una sequenza logica/temporale e descrizione relativa a fasi, modulistica utilizzata, durata delle singole fasi, durata complessiva dell'attività)
7.	Grado di automazione dell'attività (es. 30% digitale/70% analogica; oppure attività totalmente digitalizzata; se le istanze per le richieste da parte di cittadini ed imprese sono nativamente digitali o di tipo analogico)
8.	Tipologia del provvedimento finale
9.	Conservazione/archiviazione della documentazione relativa all'attività presa in esame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 4.C5.5	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		5. Piena attuazione del Piano triennale per l'informatica						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Coordinamento dei sistemi informativi ai sensi del Codice Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82)	Concordare con il responsabile transizione digitale (art. 17 CAD) tutti gli atti amministrativi relativi ad azioni ricomprese nel Piano Triennale per l'Informatica	N. atti amministrativi concordati / N. totale atti amministrativi	100%	100%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di rafforzare il coordinamento dei sistemi informativi del Ministero, attraverso l'intensificazione dell'operatività del Responsabile della transizione digitale di cui all'art. 17 del CAD, sulle azioni ricomprese nel Piano triennale per l'informatica. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 1.D1.1		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		1. Garantire l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		1. <i>Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo</i>						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		36%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Assicurare la catena SAR/h24 nazionale mediante il funzionamento di 97 UCG (Unità Costiere di Guardia), 3 Nuclei aerei e 4 Sezioni elicotteri</i>	<i>Garantire, mediante il funzionamento dei Centri previsti, una maglia di ricerca e soccorso di 40 miglia nautiche in ogni trimestre</i>	N. Centri funzionanti / 104	100%	37%		104
2° trimestre	X				100%			104
3° trimestre	X				100%			104
4° trimestre	X				100%			104
1° trimestre	X	<i>Assicurare il funzionamento della Centrale operativa IMRCC (italian maritime rescue coordination center) e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), per il coordinamento delle emergenze in mare</i>	<i>Garantire l'intervento di uomini e mezzi della Guardia Costiera per almeno l'80% delle emergenze in mare coordinate</i>	N. interventi effettuati / N. emergenze gestite	80%	15%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		<i>Mantenere in efficienza la componente navale, aerea e terrestre della Guardia Costiera attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva dei mezzi operativi</i>	<i>Garantire un tasso medio annuo di disponibilità e/o prontezza di intervento dei mezzi operativi non inferiore a 0,82</i>	N. giorni disponibilità / 365		45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				82%			365
1° trimestre		<i>Dare corso alle fasi amministrative propedeutiche alla realizzazione ed all'adeguamento delle strutture logistiche del Sud Italia, di supporto per le unità navali d'altura del Corpo</i>	<i>Ultimazione della fase relativa agli accordi di programma per l'avvio delle procedure di gara</i>	SI/NO		3%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo mira ad efficientare l'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso), svolta dalla componente aeronavale e terrestre del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare giornalmente (h24), con il personale delle Unità costiere di guardia (UCG), delle sale operative periferiche (MRSC - Centri secondari di soccorso marittimo) e della Centrale operativa del Comando Generale (IMRCC), il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo. Mentre il coordinamento delle operazioni è esclusiva competenza del Corpo, non sempre quest'ultimo può direttamente intervenire con propri uomini e mezzi. La seconda fase fissa una percentuale minima di intervento diretto della componente operativa della Guardia costiera. Il personale delle Capitanerie di porto è chiamato a svolgere l'attività di coordinamento e gestione delle operazioni di soccorso che si attivano anche in caso di disastri naturali (dovuti ad incendi, alluvioni ecc.) che si verificano lungo le coste e in connessione agli eventi di immigrazione clandestina via mare. Per assicurare tutti i suddetti interventi è prioritario mantenere in efficienza i mezzi navali, aerei e terrestri in dotazione al Corpo, attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva degli stessi, nonché mediante l'idoneo supporto logistico, come prevede l'ultima fase indicata. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.D1.2	
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		1. Garantire l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. <i>Continuo miglioramento delle attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security) per il mantenimento di elevati standard di sicurezza nel settore marittimo</i>						
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	22%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Eseguire ispezioni di sicurezza dello Stato di bandiera su navi passeggeri e traghetti Ro-Ro passeggeri nazionali, ai sensi della Ris. IMO A. 1070 (28) - Parte 2 - Sez. 16 (III Code)</i>	Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando almeno il 50% delle navi interessate	N. ispezioni eseguite / N. navi interessate		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						50%	
1° trimestre		<i>Eseguire su navi mercantili nazionali approdate con certificazione scaduta, le visite previste dall'art. 30 del DPR 435/91 e Circolari SG n.48 del 27/01/04 e n.72 del 15/02/08</i>	Assicurare elevati standard di sicurezza eseguendo visite su almeno l'80% delle navi interessate	N. visite eseguite / N. navi interessate		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						80%	
1° trimestre		<i>Eseguire a bordo delle navi mercantili straniere approdate con Priority 1, i controlli di PSC in accordo al MoU e direttiva 2009/16/CE</i>	Assicurare elevati standard di sicurezza eseguendo controlli su almeno il 95% delle navi interessate	N. controlli eseguiti / N. navi interessate		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						95%	
1° trimestre		<i>Eseguire le ispezioni di Flag State Control alle navi mercantili nazionali che sono state detenute</i>	Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando il 100% delle navi interessate	N. ispezioni effettuate / N. navi interessate		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		<i>Eseguire a bordo di navi straniere, al di fuori dell'attività di PSC, ulteriori sei ispezioni all'anno per Compartimento marittimo, ai sensi della Regola XI-2/9 (ispezioni DAO)</i>	Assicurare elevati standard di security eseguendo 330 ispezioni DAO	N. ispezioni effettuate / 330		13%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		<i>Eseguire a bordo di navi italiane, al di fuori delle verifiche di cui alla Sez. A/19 del Cod. ISPS, ulteriori sei ispezioni occasionali di security all'anno per Compartimento marittimo</i>	Assicurare elevati standard di security eseguendo 330 ispezioni occasionali	N. ispezioni effettuate / 330		12%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		<i>Eseguire specifiche ispezioni alle Port facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza</i>	Assicurare elevati standard di security eseguendo almeno una ispezione per ogni Port facilities esistente	N. ispezioni eseguite / N. Port facilities		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		<i>Eseguire apposite verifiche da parte del personale del Comando generale, per monitorare l'applicazione delle norme in materia di maritime security</i>	Assicurare elevati standard di security eseguendo 6 verifiche sull'attuazione delle disposizioni in materia a livello periferico	N. verifiche eseguite / 6		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
<b>Piano di azione</b>								
L'obiettivo mira ad efficientare la complessa attività ispettiva svolta dal personale specializzato del Corpo nelle seguenti due direttrici: - a bordo delle navi (sia italiane che estere), per assicurare il rispetto della vasta normativa nazionale, comunitaria ed internazionale vigente in materia di sicurezza, che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere per la "maritime safety" e per le condizioni di lavoro a bordo; - nei porti, alle installazioni portuali e sulle navi (sia quelle straniere che attraccano nei porti nazionali, sia quelle italiane), per attuare le vigenti prescrizioni in ordine alla security. Gli adempimenti di cui alla prima direttrice sono illustrati nelle prime quattro fasi del programma d'azione. Le successive quattro fasi, invece, concernono gli adempimenti di cui alla seconda direttrice. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.D1.3								
Priorità politica:		1. Sicurezza													
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>													
Obiettivo strategico:		1. Garantire l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare													
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021									
Obiettivo operativo:		3. <i>Consolidare le azioni di controllo in mare, nei porti e sul litorale marittimo per verificare, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza</i>													
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		15%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Garantire la sicurezza nella circolazione dei veicoli in ambito portuale mediante gli opportuni controlli sull'osservanza delle ordinanze che ne regolano lo svolgimento		Eseguire 138.000 controlli		N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire		20%				138.000	
2° trimestre		X						45%		30%				138.000	
3° trimestre		X						75%						138.000	
4° trimestre		X						100%						138.000	
1° trimestre				Effettuare il previsto numero di controlli sul rispetto delle locali ordinanze di sicurezza balneare e, più in generale, delle norme sulla nautica da diporto, a tutela di bagnanti e diportisti		Eseguire 158.400 controlli		N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire		25%				158.400	
2° trimestre		X						80%		70%				158.400	
3° trimestre		X						100%						158.400	
4° trimestre		X												158.400	
Piano di azione															
L'obiettivo mira a potenziare i controlli sul rispetto delle locali ordinanze emesse per regolamentare la navigazione in porto, in prossimità delle coste e nelle zone di balneazione o la circolazione dei veicoli nell'ambito portuale, al fine di garantire la sicurezza nell'espletamento delle attività stesse. Per ciò che riguarda la nautica da diporto, oltre ai citati controlli sullo svolgimento dell'attività in prossimità della costa, a tutela dei bagnanti e di chi esercita attività sub, si eseguono controlli per accertare il possesso e la validità di titoli/abilitazioni/documenti previsti per la conduzione delle unità e per il loro noleggio o locazione e vengono effettuate ispezioni alle unità stesse per verificare il possesso della prevista documentazione di bordo e delle dotazioni di sicurezza, a tutela dei diportisti medesimi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 1.D1.4		
Priorità politica:		1. Sicurezza						
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>						
Obiettivo strategico:		1. Garantire l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare						
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021		
Obiettivo operativo:		4. <i>Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione</i>						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		12%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Assicurare la continua operatività dei centri VTS (vessel traffic service) per il monitoraggio del traffico marittimo nelle zone di maggior rischio</i>	<i>Mantenere operativi al 100% i centri VTS in FOC (full operational capability) o in LOC (limited operational capability), in ogni trimestre</i>	N. giorni operatività / N. giorni trimestre	100%	70%		90
2° trimestre	X				100%		91	
3° trimestre	X				100%		92	
4° trimestre	X				100%		92	
1° trimestre		<i>Prosecuzione del previsto piano di ammodernamento delle postazioni informatiche di lavoro presso tutti i Comandi del Corpo per garantire l'efficiente operatività degli stessi</i>	<i>Sostituzione del 20% di vecchie postazioni informatiche esistenti</i>	N. postazioni sostituite / N. postazioni esistenti		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				20%			
1° trimestre	X	<i>Assicurare la disponibilità della rete AIS nazionale (Automatic Identification System) e del relativo sistema PELAGUS, per il proficuo scambio di dati sul traffico marittimo</i>	<i>Disponibilità della rete per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre</i>	N. ore disponibilità / N. ore trimestre	99,8%	20%		2.160
2° trimestre	X				99,8%		2.184	
3° trimestre	X				99,8%		2.208	
4° trimestre	X				99,8%		2.208	
Piano di azione								
L'obiettivo tende a garantire elevati standard di sicurezza in mare, sia attraverso il monitoraggio del traffico marittimo e del naviglio che transita/sosta nelle acque/porti di giurisdizione, per una migliore risposta in caso di incidente o in presenza di situazioni potenzialmente pericolose in mare, sia mediante la disponibilità dei sistemi in uso per l'acquisizione e lo scambio di dati sul traffico mercantile. Il monitoraggio si attua mediante specifica attività del Corpo delle Capitanerie di porto che ha la responsabilità di gestire, con proprio personale appositamente specializzato, i centri VTS; mentre lo scambio di dati avviene con l'utilizzo della rete AIS e relativo sistema PELAGUS. Le informazioni acquisite sono accentrare presso il Comando Generale e da questo rese disponibili, attraverso opportune interfacce macchina-macchina, ad altri servizi di responsabilità del Comando Generale e ad altre Amministrazioni dello Stato consentendo, così, alle stesse, di evitare di dotarsi di analoghi apparati per le proprie finalità istituzionali. Per lo scopo, non si può prescindere dal prevedere anche un costante piano di ammodernamento delle dotazioni informatiche. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.D1.5				
Priorità politica:		1. Sicurezza									
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>									
Obiettivo strategico:		1. Garantire l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare									
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021					
Obiettivo operativo:		5. <i>Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'U.E.</i>									
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso		8%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre	X	<i>Assicurare la disponibilità della rete AIS del Mediterraneo e del relativo sistema MAREΣ (Mediterranean AIS Regional Exchange System), verso l'EMSA (European Maritime Safety Agency) e le National Competent Authority coinvolte</i>	<i>Disponibilità della rete per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre</i>	N. ore di disponibilità / N. ore del trimestre	99,8%	60%					2.160
2° trimestre	X				99,8%				2.184		
3° trimestre	X				99,8%				2.208		
4° trimestre	X				99,8%				2.208		
1° trimestre		<i>Disporre per l'attuazione delle direttive e dei documenti UE e delle ulteriori normative, anche nazionali, intervenute in materia di sicurezza, per quanto di pertinenza del Corpo e a garanzia della uniformità</i>	<i>Emanazione di disposizioni attuative per tutte le direttive, i documenti UE e le ulteriori normative intervenute nel semestre precedente</i>	N. disposizioni attuative emanate / N. normative intervenute		10%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		<i>Incentivare la cooperazione internazionale nelle funzioni di guardia costiera nell'ottica della progressiva interoperabilità</i>	<i>Assicurare la presidenza dell'European Coast Guard Functions Forum e organizzare la Conferenza plenaria 2019</i>	SI/NO		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		<i>Favorire iniziative volte alla Creazione di un Coast Guard Functions Sectorial Qualifications Framework</i>	<i>Sostenere, nelle opportune sedi internazionali, la realizzazione del progetto European Coast Guard Functions Academies Network</i>	SI/NO		5%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		<i>Garantire la proficua collaborazione nelle situazioni emergenziali attraverso apposite esercitazioni addestrative internazionali</i>	<i>Partecipare con uomini e mezzi della Guardia costiera italiana ad almeno una esercitazione internazionale di Coast Guard Functions</i>	SI/NO		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		<i>Estendere la cooperazione SAR coinvolgendo ulteriori Paesi frontisti del Mediterraneo per agevolare interventi congiunti in alto mare o in situazioni di particolare complessità</i>	<i>Stipulare un nuovo accordo in materia SAR con un Paese mancante</i>	SI/NO		5%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
<p>L'obiettivo si prefigge di rafforzare la cooperazione internazionale in materia di salvaguardia della vita umana in mare per efficientare i servizi di Guardia costiera nei bacini di interesse e, più in generale, per uniformare le norme comunitarie ed internazionali in materia di sicurezza della navigazione. Rafforzare la cooperazione significa, anzitutto, incrementare lo scambio delle informazioni tra Stati Membri dell'Unione Europea, scambio previsto dalla Direttiva 2002/59/CE e realizzato, dal Comando Generale, mediante il sistema MAREΣ che dialoga con le National Competent Authority di Portogallo, Spagna, Gibilterra, Francia, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Montenegro, Grecia, Cipro, Romania e Bulgaria. La totalità delle informazioni acquisite sono altresì inviate all'EMSA per la loro integrazione nel sistema comunitario denominato SafeSeaNet. La piattaforma MAREΣ è stata altresì individuata dalla Commissione europea per lo scambio di informazioni AIS tra i Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo, beneficiari del programma comunitario denominato SAFEMED. Infine, nella seconda fase, si prevede l'emanazione delle disposizioni che attuano le direttive ed i documenti UE intervenute nel semestre precedente.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 1.D1.6		
Priorità politica:		1. Sicurezza							
Macro obiettivo di nota integrativa		6 - <i>Mantenere in efficienza l'organizzazione di ricerca e soccorso in mare, i servizi finalizzati alla sicurezza della navigazione, in termini di safety e security, ed i sistemi di gestione, controllo, monitoraggio ed informazione del traffico marittimo</i>							
Obiettivo strategico:		1. Garantire l'efficiamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo ed il rafforzamento della cooperazione internazionale, per la salvaguardia della vita umana in mare							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		6. <i>Efficientamento del settore inerente la formazione specialistica del personale militare del Corpo e, per gli aspetti di pertinenza, la formazione professionale del personale marittimo</i>							
Trimestre inizio		2		Trimestre completamento		4		Peso	7%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		<i>Disporre per la partecipazione, ai corsi di formazione specialistica, del personale militare del Corpo da impiegare nelle attività operative inerenti l'obiettivo strategico</i>	<i>Specializzazione di tutti i militari previsti</i>	N. militari specializzati / N. militari da specializzare		70%			
2° trimestre	X				30%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%		980		
1° trimestre		<i>Verificare la regolarità dell'attività svolta da tutti i Centri di formazione marittima autorizzati, mediante controlli sui corsi in essere</i>	<i>Eseguire, nell'anno, una verifica presso ciascun Centro autorizzato per accertare la regolarità dello svolgimento dei corsi</i>	N. verifiche eseguite / N. Centri autorizzati		22%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		<i>Espletare le procedure di riconoscimento dei Centri di formazione professionale per il personale marittimo, assicurando la conclusione delle necessarie verifiche per almeno il 50% delle richieste pervenute nel semestre</i>	<i>Espletamento, in ogni semestre, delle procedure di riconoscimento per almeno il 50% delle richieste pervenute</i>	N. procedure espletate / N. richieste pervenute		8%			
2° trimestre	X				50%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				50%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo è finalizzato ad assicurare la migliore formazione specialistica del personale impiegato nelle attività operative legate all'obiettivo strategico, tra le quali le verifiche sui Centri di formazione professionale del personale marittimo. L'adeguata preparazione professionale di questi ultimi contribuisce notevolmente al mantenimento di elevati standard di sicurezza sia a bordo delle navi, sia nello svolgimento del traffico mercantile. Pertanto, i Centri che richiedono l'autorizzazione ad effettuare i corsi devono necessariamente possedere specifici requisiti che il personale del Corpo è chiamato puntualmente a verificare, tanto nell'espletamento delle procedure di autorizzazione, quanto nella fase di svolgimento dei corsi stessi.</p> <p>Più in generale, la formazione specialistica del personale militare del Corpo concerne tutti gli aspetti operativi previsti dall'obiettivo strategico e coinvolge: 750 operatori (equipaggi) della componente aeronavale della Guardia Costiera deputata alla ricerca e salvataggio marittimo (SAR) e dei nuclei subacquei; 120 ispettori/ufficiali del settore sicurezza (PSC, Flag e sinistri marittimi, Security, MLC) e polizia marittima; 110 militari da impiegare nelle attività inerenti il monitoraggio del traffico marittimo (operatori e supervisori VTS, responsabili di centro VTS, operatori VTMIS, tecnici manutentori). Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 3.D2.1		
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti							
Macro obiettivo di nota integrativa		7 - <i>Mantenere in efficienza l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per la tutela delle coste, degli utenti del mare, dell'ambiente marino e delle sue risorse</i>							
Obiettivo strategico:		2. Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare							
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021			
Obiettivo operativo:		1. <i>Ottimizzare e favorire l'estensione dell'interfaccia unica nazionale PMIS-NSW</i>							
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		<i>Assicurare i necessari interventi per la reingegnerizzazione del sistema PMIS (Port Management Information System), per migliorarne l'interoperabilità e le funzioni</i>	<i>Reingegnerizzazione del sistema PMIS</i>	SI/NO		30%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
1° trimestre		<i>Garantire, nell'ambito del nuovo sistema PMIS, la realizzazione del modulo COGESTAT (banca dati di supporto alla governance del Corpo), per favorire l'efficientamento della elaborazione di report di qualità</i>	<i>Realizzazione del 50% del modulo COGESTAT</i>	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						50%		
1° trimestre	X	<i>Facilitare lo sdoganamento anticipato delle merci al fine di ridurre i tempi di stazionamento nei terminal di sbarco, attraverso il monitoraggio del 95% delle navi che hanno chiesto ed ottenuto la procedura di pre-clearing</i>	<i>Monitoraggio, nel trimestre, del 95% delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata, dal competente Ufficio delle dogane, la procedura di Pre-Clearing</i>	N. navi monitorate / N. navi in pre-clearing	95%	60%			
2° trimestre	X				95%				
3° trimestre	X				95%				
4° trimestre	X				95%				
Piano di azione									
<p>L'obiettivo mira ad ottimizzare il sistema PMIS per assolvere alle funzioni di National Maritime Single Window garantendo la trasmissione, elaborazione, l'interoperabilità in formato elettronico delle informazioni notificate alle Autorità competenti all'arrivo, durante la sosta e alla partenza delle navi nei porti nazionali.</p> <p>La reingegnerizzazione del sistema include anche la realizzazione del modulo COGESTAT, al fine di poter disporre di un sistema di Business Intelligence che, interfacciando sorgenti di dati interne, metta a disposizione dell'Amministrazione funzionalità di supporto alla governance per la rilevazione e la presentazione di dati statistici.</p> <p>L'uso del sistema PMIS, da parte del Corpo, consente lo sdoganamento delle merci in mare, attraverso il monitoraggio delle navi per le quali è stata richiesta ed attivata la procedura di Pre-Clearing. Tutto ciò va incontro alle aspettative dell'utenza di settore (stakeholder) attraverso la "sburocrazia" e la velocizzazione delle incombenze amministrative ed allo stesso tempo rispetta gli obiettivi previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, migliorando la competitività del sistema portuale e logistico, agevolando la crescita dei traffici delle merci e dei passeggeri e promuovendo l'intermodalità nel traffico merci.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019							Scheda 3.D2.2	
Priorità politica:		3. Incremento di efficienza del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		7 - <i>Mantenere in efficienza l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per la tutela delle coste, degli utenti del mare, dell'ambiente marino e delle sue risorse</i>						
Obiettivo strategico:		2. Garantire l'efficientamento tecnologico e l'operatività del Corpo per contribuire alla migliore fruibilità dei porti e del mare						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. <i>Rafforzare gli interventi operativi in favore della fruibilità del mare e delle spiagge</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	65%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Garantire i previsti interventi di controllo sul demanio marittimo per combattere, in generale, i fenomeni di abusivismo e per verificare, in particolare, il rispetto delle clausole concessorie, a tutela degli usi comuni previsti e del libero accesso al litorale fruibile</i>	<i>Eseguire 208.000 interventi di controllo</i>	N. interventi eseguiti / N. interventi programmati	5%	100%		208.000
2° trimestre	X				25%		208.000	
3° trimestre	X				90%		208.000	
4° trimestre	X				100%		208.000	
Piano di azione								
L'obiettivo tende a rafforzare la vigilanza che il Corpo delle Capitanerie di Porto effettua lungo tutto il litorale marittimo, per prevenire fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole previste nelle concessioni demaniali marittime, con particolare riguardo al libero accesso da parte dell'utenza che vuole raggiungere il litorale fruibile. Il tutto, al fine di garantire i previsti usi comuni dei beni demaniali marittimi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.D3.1	
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero					
Macro obiettivo di nota integrativa		36 - Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale					
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
Anno inizio		2019		Anno completamento		2021	
Obiettivo operativo:		1. Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza					
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4	
Peso		25%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - Capitanerie di Porto					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	Verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014 alla luce delle nuove modalità stabilite dall'Anac, utilizzando il modello trasmesso dal responsabile della prevenzione della corruzione	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione le tabelle di valutazione del rischio aggiornate, a livello di unità organizzative dirigenziali di seconda fascia	N. tabelle trasmesse / N. unità organizzative		25%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		50%	
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione rilevate nel 2018	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la relazione finale utilizzando lo schema trasmesso dal medesimo Responsabile.	SI/NO		25%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2019	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere	100%	25%		
2° trimestre				100%			
3° trimestre				100%			
4° trimestre				100%			
1° trimestre	Monitoraggio standard di qualità dei servizi erogati	Trasmettere all'OIV dati monitoraggio	N. standard monitorati/ N. standard totali		25%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
Piano di azione							
<p>L'obiettivo si propone, nelle prime due fasi, di proseguire nelle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, attraverso l'attuazione del relativo Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nello specifico, per il 2019 si richiede di verificare la validità dell'analisi del rischio effettuata nel 2014, adottando le modalità di rilevazione e valutazione del rischio stabilite dall'Anac. Si richiede, inoltre di verificare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione comunicate nel corso della rilevazione 2018, segnalando al responsabile della prevenzione della corruzione, l'opportunità di presidiare ulteriori linee di attività e le criticità emerse nella fase di monitoraggio delle misure già adottate.</p> <p>Entro la fine del mese di marzo, il responsabile per la prevenzione della corruzione metterà a disposizione dei Centri di responsabilità amministrativa il modello per la rilevazione del rischio di corruzione e lo schema da adottare per preparare la relazione sulla efficacia delle misure.</p> <p>La terza fase è relativa alla trasparenza. Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, oltre ad aggiornare l'elenco degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha anche previsto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenga una apposita sezione con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto. L'obiettivo si propone quindi di attuare altresì ogni iniziativa utile per completare, nel corso del 2019, il caricamento e la messa in linea dei dati previsti ai fini della trasparenza.</p> <p>Anche per l'anno 2019, le strutture del Ministero si impegnano a monitorare gli standard dei servizi erogati, per garantirne e migliorarne la qualità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.D3.2		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		36 - <i>Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale</i>						
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		2. <i>Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo</i>	<i>Completare l'inserimento nei tempi previsti</i>	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il sistema di controllo di gestione fa parte del sistema dei controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La sua alimentazione ed utilizzazione assumono carattere strategico nei processi di pianificazione economica e finanziaria, per soddisfare le esigenze in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e sull'uso delle risorse pubbliche e sulla prestazione dei servizi erogati. Il sistema di controllo di gestione supporta altresì l'amministrazione nell'estrazione delle informazioni per la redazione della Relazione al Conto annuale, nell'elaborazione dei tassi di presenza ed assenza del personale, nonché nell'estrazione dei dati relativi alla rilevazione semestrale dei costi. Inoltre la base dati del sistema di controllo di gestione è uno strumento attraverso il quale vengono monitorati gli obiettivi definiti nel Piano della performance, per ciascuna unità organizzativa di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.D3.3		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		36 - <i>Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale</i>						
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		3. <i>Formazione dei documenti nativamente digitali</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Produzione di documenti nativamente digitali a seguito della formazione erogata dal DG SIS nel corso del primo semestre</i>	<i>Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata</i>	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre								
3° trimestre	X						10%	
4° trimestre	X						30%	
<b>Piano di azione</b>								
<p>L'obiettivo si propone di realizzare una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. Sarà necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali.</p> <p>Ciò contribuirà ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Si intende far sì che la transizione digitale del MIT diventi una good practice, orientata ai suoi stakeholder e di esempio/modello per le altre amministrazioni, in applicazione del principio di leale collaborazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.</p>								



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2019						Scheda 4.D3.4		
Priorità politica:		4. Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero						
Macro obiettivo di nota integrativa		36 - <i>Gestire le risorse finanziarie complementari destinate al personale</i>						
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2019	Anno completamento	2021			
Obiettivo operativo:		4. <i>Mappatura dei procedimenti del Ministero</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D - <i>Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Mappatura analitica dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero secondo lo schema allegato</i>	<i>Trasmissione alla DG SIS della mappatura degli schemi relativi agli uffici mappati</i>	N. uffici mappati / N. totale degli uffici	25%	50%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	<i>Proposta di semplificazione di almeno quattro procedimenti rilevanti</i>	<i>Trasmissione alla DG SIS della proposta di almeno un procedimento da semplificare ogni trimestre</i>	N. di proposte/4	25%	50%		4
2° trimestre	X				50%			4
3° trimestre	X				75%			4
4° trimestre	X				100%			4
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di avviare processi di semplificazione amministrativa, attraverso la capillare descrizione dei procedimenti di competenza degli uffici del Ministero, utilizzando lo schema allegato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

**Allegato all'obiettivo 4.D3.4**  
Mappatura dei procedimenti del Ministero

1.	Denominazione dell'attività (così come risulta da norme o atti formali di organizzazione)
2.	Normativa di riferimento dell'attività e finalità dell'attività
3.	Direzione di riferimento (denominazione della Direzione)
4.	Ufficio di riferimento (nel quale viene sviluppata l'attività)
5.	Flusso di dati/documenti tra uffici della stessa direzione o di direzioni diverse o con altre amministrazioni
6.	Iter dell'attività (descrizione completa e chiara dell'attività secondo una sequenza logica/temporale e descrizione relativa a fasi, modulistica utilizzata, durata delle singole fasi, durata complessiva dell'attività)
7.	Grado di automazione dell'attività (es. 30% digitale/70% analogica; oppure attività totalmente digitalizzata; se le istanze per le richieste da parte di cittadini ed imprese sono nativamente digitali o di tipo analogico)
8.	Tipologia del provvedimento finale
9.	Conservazione/archiviazione della documentazione relativa all'attività presa in esame